

DIREZIONE APPROVVIGIONAMENTI

Asta Pubblica per l'appalto degli interventi di miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto. Lavori di realizzazione dei trattamenti di chiariflocculazione, filtrazione e disinfezione UV. II^a FASE- Chiariflocculazione. POS. LAV 233-06/LD.

Disciplinare di gara

Il giorno 28.06.2006 alle ore 08.30 presso la Direzione Approvvigionamenti di VESTA S.p.A. in Mestre, Via Porto di Cavergnago, 99 è indetto un Pubblico Incanto, con le modalità di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della Legge 109/94 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto.

1 - Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera

L'appalto è stipulato a corpo e a misura e consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione del trattamento di chiariflocculazione e di adsorbimento con dosaggio di carbone attivo in polvere per l'abbattimento dei microinquinanti presenti nelle acque depurate, al fine di consentire lo scarico in laguna di Venezia nel rispetto dei limiti di cui al D.M. 30.07.1999. Saranno, inoltre, effettuati interventi di manutenzione sulle opere esistenti, così come meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, a regola d'arte, secondo le prescrizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

2 - Importo a base d'asta, categorie e classifiche, termini di esecuzione

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad euro 841.662,74 (ottocentoquarantunomilaseicentosessantadue/74), oneri fiscali esclusi.

L'importo dei lavori a base di gara, soggetto a ribasso, ammonta ad euro 825.896,55 (ottocentoventicinquemilaottocentonovantasei/55), di cui:

- euro 28.408,90 (ventottomilaquattrocentotto/90) per lavori a misura;
- euro 797.487,65 (settecentonovantasettemilaquattrocentottantasette/65) per lavori a corpo.

Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontano ad euro 15.766,19 (quindicimilasettecentosessantasei/19).

Categoria prevalente:

- **OS22:** impianti di potabilizzazione e depurazione per un importo di euro 841.662,74.

Categorie subappaltabili

- **OS30:** Impianti elettrici per un importo di euro 105.820,00.
- **OG3:** Viabilità interna dell'impianto per un importo di euro 28.951,22.

Ai fini della qualificazione l'importo di questi lavori è ricompreso nella categoria prevalente.

I lavori appartenenti alla categoria OS30 devono essere eseguiti da parte di soggetti aventi i requisiti di cui alla legge 46/1990 e al regolamento di attuazione approvato con DPR 447/1991.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 200 (duecento) naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo si è tenuto conto delle ferie contrattuali.

Si evidenzia che la Stazione appaltante potrà procedere, in via d'urgenza, alla consegna dei lavori entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, a mezzo telefax, dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 129, commi 1 e 4 del Regolamento.

3 - Criterio di aggiudicazione

Massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, con esclusione automatica delle offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, ultimo periodo, della L. 109/1994 e ss. mm e ii.

Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della citata legge n.109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata con le modalità previste nel presente disciplinare; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del bando di gara.

4 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del DPR 554/99 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del DPR 34/2000.

I concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) della L. 109/1994 devono essere in

possesso dei requisiti di carattere generale previsti dalla vigente normativa per la partecipazione agli appalti pubblici (artt. 8, 10 e 11 L.109/94, art. 17 L. 68/99, art. 1 bis L. 383/01, artt. 9 e segg. D. Lgs. n. 231/01, art. 75 DPR 554/99, art. 1 comma 5 Legge 327/2000) e dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata nella categoria prevalente per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara devono essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento.

In caso di A.T.I. orizzontale, inoltre, l'impresa capogruppo deve essere in possesso di attestazione SOA con riferimento alla categoria prevalente per classifica, aumentata di un quinto, non inferiore al 40% dell'importo complessivo dell'appalto, mentre ciascuna impresa mandante deve essere in possesso di attestazione SOA con riferimento alla categoria prevalente almeno per la prima classifica d'importo, fermo restando che l'A.T.I. nel suo complesso deve essere in possesso di attestazioni di qualificazione per classifica che, aumentata di un quinto, sia non inferiore all'importo complessivo dell'appalto.

L'incremento di un quinto della classifica di qualificazione in possesso di ciascuna impresa riunita si applica a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo complessivo dell'appalto.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della L. 109/1994, il concorrente deve presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre. In tal caso i requisiti di carattere generale devono essere posseduti e dichiarati, a pena di esclusione, sia dal consorzio sia dai consorziati per conto dei quali il consorzio dichiara di concorrere. Relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati. Inoltre il divieto di partecipazione in via autonoma alla gara vige per tutti i consorziati i cui titolari, rappresentanti o direttori tecnici facciano parte dell'organo amministrativo del consorzio (vedi determinazioni Autorità LL. PP. n. 18/2003 e n. 2/2004).

Nel caso di associazione o consorzio già costituiti o GEIE dovrà essere trasmesso, a pena di esclusione dalla gara, unitamente alla documentazione di gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE.

5 - Presa visione degli elaborati di progetto

L'appalto in oggetto deve essere realizzato secondo le modalità indicate negli elaborati di progetto che dovranno essere visionati, a pena di esclusione dalla gara, presso la Direzione Ingegneria di VESTA S.p.A., Piazzale Sirtori 6 a Marghera (VE), alla presenza del referente tecnico aziendale Sig. Massimiliano Cagnatel, o di un suo delegato. Telefonare per appuntamento nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, al numero telefonico 041-7292640. Questi rilascerà certificato di

presa visione da allegare alla documentazione di gara a pena di esclusione.

Qualora d'interesse, potrà essere acquistata copia degli elaborati di progetto in CD formato PDF, previo versamento, presso la Cassa Economale di VESTA S.p.A., in Via Porto di Caverango 69 a Mestre, dell'importo di Euro 50,00 I.V.A compresa, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.30 alle ore 10.30 ovvero a mezzo bonifico bancario intestato a Vesta spa Santa Croce 489 Venezia, sul C/C n° 06700500062E, ABI 06345, CAB 02010, CIN 16F, presso la Cassa di Risparmio di Venezia – Servizio Tesoreria, indicando come causale “acquisto CD contenente documentazione per asta 233-06/LD”.

A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, Inviato almeno 48 ore prima della data del ritiro, al numero 041-7292643 all'attenzione del Sig. Massimiliano Cagnatel.

Alla presa visione della documentazione di progetto saranno ammessi esclusivamente:

- ◇ il legale rappresentante dell'impresa, risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA o da altra documentazione idonea allo scopo, munito di documento d'identificazione;
- ◇ un dipendente dell'impresa, munito di documento d'identificazione e di specifica delega scritta rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa;
- ◇ il direttore tecnico dell'impresa, risultante dall'attestazione rilasciata dalla SOA, munito di documento d'identificazione.

In caso di partecipazione in costituenda Associazione Temporanea d'Imprese, la presa visione deve essere eseguita dall'impresa designata capogruppo, esclusivamente nelle forme sopra indicate, o da tutte le imprese che intendono costituire il raggruppamento.

Il concorrente al momento della presa visione riceverà la seguente documentazione necessaria per la partecipazione alla gara d'appalto:

- Dichiarazione di avvenuta presa visione del progetto, che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa di gara;
- Modulo A e “Lista delle Categorie di lavoro e forniture” necessari per la formulazione dell'offerta.
- Modello GAP del quale è gradita la compilazione. Tale documento va inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Il Cd contenente gli elaborati progettuali verrà consegnato solo se preventivamente prenotato esibendo la ricevuta di pagamento.

Per opportuna conoscenza, inoltre, verrà consegnato fac simile degli schemi di polizza tipo per la presentazione della cauzione provvisoria che Vesta richiede a pena di esclusione dalla gara.

Si ricorda che il termine ultimo per il ritiro della documentazione e l'effettuazione della presa visione di progetto è fissato nel giorno 22/06/2006.

6 - Modalità di presentazione dell'offerta

Ciascun concorrente deve predisporre un plico contenente l'offerta economica e la documentazione amministrativa richiesta, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Esso deve pervenire, a mezzo raccomandata A.R. dei servizi postali dello Stato, **entro il termine perentorio del 26/06/2006 alle ore 12.00** presso la Casella Postale n. 81, Agenzia PP.TT di Mestre 8, 30170 Mestre (Ve) oppure può essere consegnato a mano (anche tramite corriere) presso la Direzione Approvvigionamenti di VESTA S.p.A., sede di Mestre (Ve), Via Porto di Cavergnago 99.

Su detto plico dovrà essere stampata la seguente dicitura: "Asta Pubblica del giorno 28/06/2006 per l'appalto dei lavori di miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto. Offerta presentata dall'impresa_____ (233-06/LD)".

Detto plico deve contenere al suo interno:

a. una prima busta, idoneamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "Asta Pubblica del giorno 28/06/2006 per l'appalto dei lavori di miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto. Offerta presentata dall'impresa_____ (233-06/LD). Busta A – Documentazione Amministrativa".

b. un'ulteriore distinta busta, a sua volta idoneamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "Asta Pubblica del giorno 28/06/2006 per l'appalto dei lavori di miglioramento dell'impianto di depurazione di Campalto. Offerta presentata dall'impresa_____ (233-06/LD). Busta B – Offerta economica."

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Trascorso il termine fissato non sarà riconosciuta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva ovvero aggiuntiva di offerta precedente.

Tutta la documentazione richiesta, fatta salva la cauzione, che sarà svincolata come più avanti indicato, sarà trattenuta agli atti.

7 – Documentazione da presentare in sede di gara

Nella "***Busta A – Documentazione Amministrativa***" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) Attestazione di qualificazione SOA (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), in corso di validità, per categoria e classifica adeguata all'esecuzione dell'opera di cui al punto 3.3 del bando di gara e requisito di qualità conforme a quanto previsto nell'allegato B del DPR 34/2000.

In assenza di tale documentazione, la Commissione di gara, prima di procedere all'esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, si riserva di verificare d'ufficio il possesso di idonea qualificazione mediante accesso alle informazioni risultanti dal casellario informatico delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di vigilanza dei lavori pubblici.

2) Istanza di partecipazione alla gara contenente le dichiarazioni sostitutive e di atto notorio rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, presentata utilizzando il Modulo A predisposto da Vesta compilato esclusivamente a mano o con macchina da scrivere. L'istanza e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di imprese da riunirsi o associarsi l'istanza e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascun concorrente che costituirà l'associazione, il consorzio o il GEIE. L'istanza e le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla sottoscrizione va allegata copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Per quanto concerne le modalità di compilazione il concorrente dovrà attestare:

PARTE PRIMA – condizioni e requisiti necessari previsti a pena di esclusione dalla gara:

A: - i nominativi, la data e il luogo di nascita ed il luogo di residenza degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (relativamente alle società di capitali);

- i nominativi, la data e il luogo di nascita ed il luogo di residenza di tutti i soci (relativamente alle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di fatto);

- il nominativo, la data e il luogo di nascita ed il luogo di residenza del titolare (relativamente alle ditte individuali);

- il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i.

I dati di cui sopra dovranno riguardare: a) i soggetti che al momento di presentazione dell'offerta rivestono le cariche sopra indicate; b) i soggetti cessati dalle suddette cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (al solo fine dell'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 lettera c) del DPR 554/99). Dovrà, inoltre, essere indicata la data dell'ultimo aggiornamento di tali dati risultante dal registro delle imprese.

B che il concorrente è iscritto al Registro Imprese di (sede d'iscrizione), n. (numero d'iscrizione), dal(data iscrizione), e che dal certificato d'iscrizione risulta che il ramo d'attività a cui è iscritto corrisponde ai lavori oggetto di gara;

C che i soggetti che attualmente rivestono le cariche indicate al precedente punto A non versano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del DPR n. 554/99 e che i soggetti cessati dalle medesime cariche nel triennio antecedente la

data di pubblicazione del bando di gara non si trovano in alcuna delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lett. c) (tale dichiarazione potrà essere prodotta, per tutti i soggetti che vi sono tenuti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante. In questo caso egli dovrà apporre, nel modulo A, la propria firma sotto la dichiarazione contrassegnata dal carattere alfanumerico C1) ; **oppure**

che si allegano le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive, secondo le formalità previste dal DPR 445/00, rilasciate da ciascuno dei soggetti elencati al precedente punto A), attestanti l'assenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lett. b) e/o c) (in questo caso il Legale Rappresentante dovrà sottoscrivere la dichiarazione contrassegnata nel modulo A dal carattere alfanumerico C2), allegando, a pena d'esclusione, le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive, prodotte da ogni interessato;

D che il concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 75, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) del DPR n. 554/99;

E che il concorrente é in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68) **ovvero**

che il concorrente non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici **ovvero**

che il concorrente, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.1.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligato a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99;

F che nei confronti del concorrente non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art.9, comma 2, lett. a) e c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 per reati posti in essere dopo il 04.07.2001;

G che il concorrente non si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., nei confronti di altre imprese partecipanti alla medesima gara;

H che il concorrente è in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), in corso di validità, comprovante il possesso di qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere; **ovvero**

che il concorrente è in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), in corso di validità, comprovante il possesso di **1.** qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere **2.** certificazione di qualità aziendale ovvero di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità; **ovvero**

che il concorrente è in possesso di **1.** attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), in corso di validità, comprovante il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere **2.** certificazione di qualità aziendale, ed ha in corso l'adeguamento della propria attestazione presso la SOA; **ovvero**

che il concorrente è in possesso di **1.** attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), in corso di validità, comprovante il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere **2.** elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità ed ha in corso l'adeguamento della propria attestazione presso la SOA;

ovvero, (in caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea),

che il concorrente possiede i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

I che il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L. 327/2000, ha correttamente adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

L che il concorrente non si avvale dei piani individuali di emersione previsti dalla L. n. 383/01 e nel caso se ne sia avvalso che tale periodo si è concluso;

M elenco di tutte le posizioni previdenziali ed assicurative (INPS, INAIL; Cassa Edile) mantenute dal concorrente con contestuale dichiarazione di regolarità contributiva.

PARTE SECONDA: dichiarazioni previste a pena d'esclusione dalla partecipazione alla gara:

a. che in caso di aggiudicazione la ditta si impegna a comunicare tempestivamente a Vesta spa ogni modifica che dovesse intervenire nell'assetto proprietario della stessa, nonché nella struttura d'impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

b. di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, negli elaborati di progetto, nel piano di sicurezza e coordinamento e nei relativi allegati;

c. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

d. di aver effettuato uno studio approfondito del progetto e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

e. di ritenere congrui gli oneri previsti nel piano di sicurezza ed indicati nella scheda per la formulazione dell'offerta non soggetti a ribasso;

f. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della L. 109/94;

g. di aver effettuato sopralluogo, e di aver preso precisa e completa visione dei luoghi ove dovrà provvedersi alla realizzazione dei lavori, delle condizioni locali, della viabilità, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, tenuto conto anche dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della L. 109/94 e successive modificazioni e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

h. di obbligarsi ad applicare ed a far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione del Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nel Veneto durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale o agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

i. di obbligarsi a rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza;

j. di obbligarsi a garantire tutti i presidi di sicurezza al personale dipendente, previsti dalla legge e di rispettare il piano di sicurezza e di coordinamento previsto dalla Stazione Appaltante;

k. di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori affinché sia adeguata all'entità, alla tipologia ed alla categoria dei lavori in appalto;

l. di avere, inoltre, preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri ad esse connessi, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

m. di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, avendo preso, nel complesso, precisa e completa visione dello stato dei luoghi, nonché di tutti gli elaborati di progetto, di tutte le condizioni contrattuali e di ogni altro onere e circostanza, generale e particolare, nessuno escluso ed eccettuato, suscettibile di influire sulla determinazione degli stessi;

n. di avere la possibilità e tutti i mezzi necessari per procedere, in caso di aggiudicazione, all'esecuzione dei lavori, secondo i migliori sistemi e le regole dell'arte e di essere in grado di assicurarsi, sempre in caso di aggiudicazione, la fornitura tempestiva dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'esecuzione delle opere;

o. di assumere piena responsabilità della corretta e pratica esecuzione dell'opera, dando atto che la presenza in luogo del personale di direzione e sorveglianza e l'eventuale approvazione di opere e di disegni da parte della D.L. non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità;

p. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

q. di dare atto che il corrispettivo posto a base di gara, è stato determinato da VESTA sulla base della documentazione di progetto, che egli come concorrente ha verificato e ritenuto valida, sulla scorta della quale ha altresì formulato la propria offerta, ritenendola giustamente remunerativa, avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatto salvo quanto disposto dall'art. 26 della L. 109/94 e ss. mm. e ii.

r. di dare atto che, prima della formulazione dell'offerta, egli, attraverso l'esame degli

elaborati progettuali, ha controllato le voci e le quantità iscritte da VESTA S.p.A. nella Lista delle Categorie di lavoro e forniture” e che è in esito a tale verifica che egli ha, limitatamente alle lavorazioni a corpo, _____ (precisare se confermato/modificato) le quantità che ha valutato carenti od eccessive ed _____ (precisare se ha/non ha) inserito le voci con le relative quantità che ha ritenuto mancanti, rispetto a quanto previsto nei documenti ed elaborati di progetto per la realizzazione materiale delle opere;

s. di dare atto che l’indicazione delle voci e delle quantità iscritte nella Lista delle Categorie di lavoro e forniture”, limitatamente alle lavorazioni a corpo, non ha effetto sull’importo complessivo dell’offerta che, seppure determinato attraverso l’applicazione dei prezzi unitari alle quantità delle varie lavorazioni, è aggiudicato a corpo e resta fisso ed invariabile ai sensi dell’art. 19 della Legge 109/94 e successive modificazioni e dell’art. 326 comma 2 della Legge 20/03/1865 n. 2248 all. F;

t. di essere in grado di rispettare la tempistica indicata per l’esecuzione delle opere in oggetto nel CSA, relativamente all’inizio e al termine dei lavori;

u. di accettare gli oneri ed obblighi a carico dell’appaltato, previsti nel CSA;

v. di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, polizza assicurativa c.d. CAR, ai sensi dell’art. 30 comma 3 della L. 109/94 e s.m. e i. per tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati con una somma assicurata non inferiore all’importo di aggiudicazione al lordo di IVA per danni alle opere e non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per danni ad opere ed impianti preesistenti e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione dei lavori per un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomila/00), utilizzando gli schemi di polizza tipo introdotti dal d.m. 123/04.

w. di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria ai sensi dell’art. 35 della L. R. Veneto 27/2003, per un importo pari alla differenza tra l’importo contrattuale dei lavori affidati e l’offerta economica proposta in sede di gara dal secondo classificato;

x. di accettare che la consegna dei lavori avvenga in pendenza di contratto, così come previsto dall’art. 129 comma 1 del DPR 554/99 e, conseguentemente, di obbligarsi a dare inizio effettivo ai lavori immediatamente dopo l’avvenuta consegna stessa.

PARTE TERZA: Eventuali dichiarazioni da rendere solamente nelle ipotesi sotto indicate:

A. IN CASO DI SUBAPPALTO:

Le lavorazioni o le parti di opere che la ditta, nei limiti di legge, intende subappaltare o concedere a cottimo.

In caso di A.T.I. o Consorzio non costituiti tale eventuale dichiarazione dovrà essere presentata, negli stessi contenuti, da tutte le ditte partecipanti nella costituenda A.T.I. o Consorzio.

Si evidenzia che in mancanza di apposita dichiarazione, VESTA S.p.A. non concederà alcuna autorizzazione al subappalto.

Il subappalto sarà concesso nei limiti previsti dalla L.R. 27/2003.

B. NEL CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 10, COMMA 1, LETTERE B) C) DELLA LEGGE 109/94 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:

- i consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- di essere a conoscenza che per i suddetti consorziati vige il divieto di partecipazione alla gara in qualsiasi altra forma.

C. NEL CASO DI ASSOCIAZIONE O CONSORZIO NON ANCORA COSTITUITI:

- a.** l'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza con funzioni di capogruppo;
- b.** che in caso di aggiudicazione il concorrente si impegna a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi;
- c.** la ripartizione dei lavori tra i soggetti facenti parte del raggruppamento, con indicazione, per ciascun componente dell'A.T.I., della percentuale e della descrizione delle opere che andrà a realizzare.

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 C.C. dovranno essere espressamente approvate e sottoscritte le clausole riportate in calce all'Istanza stessa (Modulo A) e, a pena di esclusione, la dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, in conformità al D. Lgs. 196/2003.

Il Modulo A può essere ritirato in occasione della presa visione degli elaborati di gara e può essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da un suo procuratore. In tal caso va prodotta, unitamente alla restante documentazione, la relativa procura in originale o copia autentica.

Si precisa che in caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituiti detto modulo A dovrà essere fotocopiato e compilato per ogni ditta concorrente in ATI o consorzio.

Il modulo A dovrà, a pena di esclusione, essere restituito firmato in tutti i suoi fogli, anche se parzialmente compilato; dovrà inoltre esservi allegata la fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante o procuratore firmatario.

Non sono ammesse modifiche che alterino il contenuto delle dichiarazioni stesse. Nel caso lo spazio riservato per le informazioni non fosse sufficiente, dovranno essere fornite le ulteriori informazioni mediante dichiarazioni su carta intestata della ditta a firma leggibile e per esteso del suo legale rappresentante.

Si ricorda che la sottoscrizione di tali dichiarazioni è richiesta a pena di esclusione dalla gara e comporta assunzione di responsabilità civile e penale da parte del soggetto partecipante.

3) Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo di gara pari a euro 16.833,25 (diconsi euro sedicimilaottocentotrentatre/25), presentata, **a pena di esclusione dalla gara**, utilizzando, a scelta, lo schema di polizza tipo introdotto dal

D.M. 123/04, o lo schema di polizza tipo introdotto dalla Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 4151 del 22.12.2004 (B.U.R. Veneto n. 13 del 8 febbraio 2005). Copia di tali schemi verrà consegnata in fase di presa visione dei documenti di gara per opportuna conoscenza.

L'importo di detta cauzione è ridotto del cinquanta per cento per le imprese in possesso di certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 rilasciato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

La cauzione deve avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere rilasciata da impresa di assicurazione ai sensi della L. 348/82 o da istituto di credito o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

4) Ricevuta di pagamento, in originale, della tassa di contribuzione all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici.

Il versamento di Euro 50,00 (cinquanta/00) dovrà essere effettuato su conto corrente postale n. 871012, intestato a Tesoreria Provinciale dello Stato, sezione di Roma, contabilità speciale 1493 – Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici (abbreviato: TPS-sez. Roma CS 1493 AVL) ed indicare nella causale di versamento:

- la propria denominazione;
- la denominazione della stazione appaltante (Vesta spa – Venezia);
- l'oggetto della gara e la posizione lavoro di riferimento (nel caso specifico lavori di miglioramento impianto depurazione Campalto. II^a fase: chiariflocculazione. A.P. 233-06/LD).

(Si precisa che il suddetto versamento è obbligatorio dal 20 febbraio 2006, data in cui è entrata in vigore la determina dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26/01/2006 che, recependo il dettato degli art. 65 e 67 della Legge Finanziaria 2006 (L. 266/05), ha introdotto la cosiddetta "tassa sugli appalti". La mancata presentazione della ricevuta originale del versamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.)

4) Certificazione rilasciata dal referente aziendale, in originale, di aver preso visione della documentazione di progetto.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, VESTA S.p.A., prima di procedere all'esclusione, si riserva di verificare l'esistenza di copia di tale documento presso il competente ufficio e di acquisirlo d'ufficio.

In caso di partecipazione in costituenda Associazione Temporanea d'Imprese, i documenti di cui ai precedenti punti 3, e 4 devono essere prestati a favore del costituendo raggruppamento o, quantomeno, dell'impresa designata capogruppo.

Nella “Busta B – Offerta economica” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, **“La Lista delle Categorie di lavoro e forniture”**, fornita al concorrente da VESTA S.p.A. al momento dell’effettuazione della presa visione del progetto.

Essa dovrà essere compilata indicando negli appositi spazi i singoli importi, sia per l’offerta a misura, sia per l’offerta a corpo.

Si precisa che relativamente alle opere a corpo il concorrente ha l’obbligo di controllare le voci riportate nella suddetta lista, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d’appalto posti in visione dalla stazione appaltante; in esito a tale verifica egli è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive (barrando i quantitativi indicati nella colonna “quantità” della Lista delle Categorie ed indicando quelli ritenuti opportuni sempre nella stessa colonna) e ad inserire, nell’apposito spazio predisposto al termine della parte della lista relativa ai lavori a corpo, le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici, nel capitolato speciale d’appalto nonché negli altri documenti di progetto, alle quali applica i prezzi unitari che intende offrire (art. 90 comma 5 del Regolamento 554/99).

Al termine di ciascuna parte relativa ai lavori a misura e lavori a corpo, dovrà essere riportato, nell’apposito spazio bianco, rispettivamente, il totale lavori a misura (pag. 2 della Lista) ed il totale lavori a corpo (pag. 30 della Lista).

Il concorrente, dovrà indicare, negli appositi spazi bianchi della lista delle categorie, in cifre e in lettere, la somma dei lavori a misura e a corpo, nonché lo sconto percentuale calcolato sull’importo posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza. L’importo così ottenuto, sarà poi sommato con l’importo indicato per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, e riportato nello spazio contraddistinto dalla dicitura “totale complessivo offerto”.

In caso di discordanza tra gli importi espressi in cifre e gli importi espressi in lettere, prevarranno gli importi e la percentuale di ribasso espressi in lettere. In ogni caso si applicherà quanto disposto dall’art. 90 del DPR 554/99.

Non potranno essere presenti correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell’Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

Su ogni foglio che compone La Lista delle Categorie di lavoro e forniture dovrà essere apposti il timbro della ditta e la firma, leggibile e per esteso, del legale rappresentante della stessa o di un suo procuratore. In tale ultimo caso dovrà essere prodotto l’originale o copia autenticata della relativa procura.

In caso di imprese riunite o di consorzi di concorrenti, l’offerta deve essere espressa dalla mandataria “in nome e per conto proprio e delle mandanti”, se trattasi di associazioni o consorzio già costituiti.

In caso di A.T.I. non ancora costituita la Lista delle Categorie di lavoro e forniture dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte che formeranno il raggruppamento e

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella ivi già qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Offerte economiche incomplete oppure recanti limitazioni, condizioni, aggiunte, specificazioni, correzioni, riserve, varianti od altro saranno escluse dalla gara.

SI AVVERTE CHE SI FARÀ LUOGO ALL'ESCLUSIONE DALLA GARA DI TUTTI QUEI CONCORRENTI CHE NON ABBIANO FATTO PERVENIRE IL PLICO DI CUI AL PARAGRAFO 6 NEL LUOGO E NEL TERMINE IVI INDICATI OVVERO PER I QUALI MANCHI O RISULTI INCOMPLETA O IRREGOLARE LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL PRESENTE PUNTO 7.

8 - Assegnazione dell'appalto

Nel giorno ed ora sopra fissati apposita Commissione di Gara procederà all'apertura dei plichi contenenti i documenti.

Alla seduta di gara potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La Commissione di Gara procederà come segue:

- Alla verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e degli eventuali riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici.
- Alla verifica del versamento effettuato a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici quale tassa per la partecipazione alle gare d'appalto. In particolare si verificherà che la ricevuta originale del versamento sia allegata alla documentazione di gara e, in caso contrario, si procederà ad escludere la ditta.
- alla verifica della cauzione provvisoria prodotta. In particolare si verificherà la corrispondenza della stessa agli schemi di polizza tipo come richiesto dall'art. 7, punto 3 del presente disciplinare nonché la legittimazione del soggetto garante ai sensi della L. 348/82 e del D.Lgs. 385/93 ed in caso di irregolarità si procederà ad escludere la ditta dalla gara.
- alla verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alle dichiarazioni rese nel modulo A, siano tra loro in una situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara.
- alla verifica che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della Legge 109/94 e successive modificazioni hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorzio ed i consorziati dalla gara.
- alla verifica che non abbiano partecipato in via autonoma alla gara consorziati

di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della Legge 109/94, i cui titolari, rappresentanti o direttori tecnici facciano parte dell'organo amministrativo del consorzio e, in caso positivo, ad escludere il consorzio ed i consorziati dalla gara (vedi determinazioni Autorità LL. PP. n. 18/2003 e n. 2/2004).

- allo scrutinio delle offerte economiche relative delle ditte ammesse, alla determinazione automatica della soglia di anomalia, sulla base delle disposizioni dell'art. 21, comma 1 bis, della legge 109/94 e delle percentuali di sconto indicate nella scheda per la formulazione dell'offerta presentata da ciascun concorrente (le medie sono calcolate sino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque), all'esclusione delle offerte con percentuale di ribasso pari o superiore a quello di soglia.
- all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto.

Si ricorda che in caso di discordanza tra l'offerta totale e lo sconto percentuale indicato, si applicherà quanto disposto dall'art. 90 del DPR n. 554/99. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del Regolamento 23.05.1924 n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 VESTA S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, VESTA S.p.A. procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni da quella di presentazione.

Tutte le certificazioni potranno essere prodotte in originale od in copia conforme in base a quanto previsto negli art. 18 e 19 del DPR 445/2000.

VESTA S.p.A., peraltro, si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità, convenienza, ecc. o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue.

La ditta migliore offerente e le altre ditte in graduatoria rimarranno impegnate per effetto della presentazione dell'offerta a tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale d'Appalto ed a tutte le condizioni di offerta per un periodo di giorni 180 dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, mentre VESTA S.p.A. non assumerà alcun obbligo fino a quando tutti gli atti inerenti l'asta pubblica avranno conseguito, ai sensi di legge, piena efficacia giuridica.

Successivamente alle operazioni di scrutinio, l'affidamento sarà formalizzato in forma

di lettera commerciale e poi con contratto.

In nessun caso si procederà alla consegna dei lavori se il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale, da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori (art. 71 comma 3° del Regolamento approvato con DPR n. 554/99)

In tale occasione l'aggiudicatario dovrà dichiarare presso quale discarica autorizzata sarà conferito il materiale di risulta. Inoltre, in occasione della fatturazione dell'ultimo SAL, questi dovrà trasmettere copia dei formulari di trasporto e di smaltimento di tale rifiuto.

VESTA S.p.A. si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 35 della legge regionale 27/2003.

9 – Restituzione cauzione provvisoria e costituzione garanzie fideiussorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 4151 del 22.12.2004 (B.U.R. Veneto n. 13 del 8 febbraio 2005), Allegato 2, e dell'art. 2 dello schema di polizza tipo introdotto dal D.M. 123/04, Vesta non provvederà alla restituzione delle polizze fideiussorie, le quali cesseranno di avere efficacia automaticamente come espressamente previsto nei sopra citati articoli di legge.

La ditta aggiudicataria, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di affidamento, dovrà provvedere alla costituzione delle seguenti garanzie fideiussorie:

Cauzione definitiva: La polizza fideiussoria dovrà essere emessa da primaria compagnia autorizzata nel ramo cauzioni, oppure da primario Istituto di credito (DPR 13.02.1959 n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni e legge 10.06.1982 n. 348) e sarà accettata da Vesta solo se presentata utilizzando, a scelta, lo schema di polizza tipo introdotto dal D.M. 123/04, o lo schema di polizza tipo introdotto dalla Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 4151 del 22.12.2004 (B.U.R. Veneto n. 13 del 8 febbraio 2005).

L'importo della garanzia fideiussoria sarà calcolato secondo quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 27/2003. Tale garanzia, inoltre, sarà incrementata di cinque punti percentuali, rispetto all'importo base, qualora risultino irregolarità riguardo agli obblighi in materia di tutela e trattamento dei lavoratori di cui al comma 1 dell'art. 41 L.R.V. 27/2003 e per le imprese che hanno subito contravvenzioni in materia di sicurezza nei tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione dell'appalto ovvero di dieci punti per le imprese che, nello stesso periodo, hanno subito condanne nella stessa materia di sicurezza.

Lo svincolo parziale avverrà in conformità a quanto disposto dall'art. 30, comma 2 ter, della L. 109/94 e successive modificazioni.

In caso di inadempienze VESTA, senza formalità alcuna, potrà avvalersi indifferentemente della cauzione o trattenere l'importo relativo all'inadempienza in sede di liquidazione fattura.

Cauzione ex art. 35 L.R. 27/2003: il soggetto aggiudicatario, inoltre, è tenuto a costituire, l'ulteriore garanzia fideiussoria prevista dall'art. 35 della L.R. 27/2003.

L'importo di tale cauzione è pari alla differenza tra l'importo contrattuale dei lavori affidati e l'offerta economica proposta in sede di gara dal secondo classificato. La garanzia sarà escussa qualora, a seguito di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, sia stipulato un nuovo contratto per il completamento dei lavori con il concorrente secondo classificato o, in caso di suo fallimento, con il terzo classificato.

La polizza dovrà essere presentata utilizzando lo schema di polizza tipo introdotto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 4151 del 22.12.2004 (B.U.R. Veneto n. 13 del 8 febbraio 2005);

La cauzione è svincolata automaticamente alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio VESTA S.p.A., previa costituzione di garanzia fideiussoria, Vesta procederà al pagamento della rata di saldo, che comunque non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, 2° comma del c.c.

10 - Obblighi della ditta assegnataria

Entro 15 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, che avverrà nella forma di lettera commerciale, la ditta aggiudicataria dovrà produrre la seguente documentazione:

- a.** Certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza e dicitura antimafia.
- b.** Certificato Unico di regolarità Contributiva – DURC – in corso di validità;
- c.** Comunicazione relativa alla composizione societaria ai sensi del DPCM 187/1991 (solo per le società di capitali).
- d.** Garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) da costituire esclusivamente nelle forme indicate nel precedente paragrafo 9.
- e.** Garanzia fideiussoria, di cui all'art. 35 della L. R. 27/2003, per un importo pari alla differenza tra l'importo contrattuale dei lavori affidati e l'offerta economica proposta in sede di gara dal secondo classificato.
- f.** Polizza assicurativa, in forma integrale, di cui all'art. 103, 1° comma del Regolamento approvato con DPR n. 554/99 (c.d. polizza CAR) con una somma assicurata non inferiore all'importo di aggiudicazione al lordo di IVA per danni alle opere e non inferiore ad euro 500.000,00 per danni ad opere ed impianti preesistenti e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un importo non inferiore ad euro 500.000,00.
- g.** Piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lett. c) della L. n. 109/94.

h. Nominativo del responsabile per la sicurezza.

i. Elenco nominativo del personale dipendente che l'impresa intende utilizzare nell'esecuzione dell'appalto. Eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'appalto dovranno essere preventivamente comunicate a Vesta.

j. Eventuali proposte integrative del piano di sicurezza elaborato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, lett. a) della legge 109/94 e successive modificazioni.

k. Eventuale atto di costituzione dell'A.T.I.

l. Modello GAP

m. Documentazione attestante l'avvenuta iscrizione dell'impresa e dei lavoratori che essa intende utilizzare per la realizzazione dell'opera alle Casse Edili presenti sul territorio regionale o agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni da quella di presentazione.

Tutte le certificazioni potranno essere prodotte in originale od in copia conforme in base a quanto previsto negli art. 18 e 19 del DPR 445/2000.

Se entro il termine fissato non pervenga a VESTA S.p.A. quanto richiesto, l'aggiudicatario potrà essere considerato rinunciatario inadempiente.

Resta in tal caso in facoltà di VESTA S.p.A. di provvedere ai lavori in questione a carico, rischio e spese della ditta aggiudicataria inadempiente.

VESTA S.p.A. si riserva inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente a tale inadempienza.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà fisso ed invariabile per tutta la valenza contrattuale, onnicomprensivo esclusa la sola I.V.A., fatte salve le modifiche apportate dall'art. 1, comma 567, della L. 30.12.2004 n. 311 (legge finanziaria 2005), all'art. 26 della L. 109/94.

Si ricorda, inoltre, che qualora l'aggiudicatario non sia già iscritto o non abbia già presentato domanda d'iscrizione allo Schedario Fornitori Aziendale, dovrà, nel medesimo termine sopra indicato, provvedervi. La documentazione necessaria per l'iscrizione è reperibile al seguente indirizzo www.vestaspa.net (link ai fornitori/albo fornitori).

11 – Contratto

Entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti la stipula del contratto, comprese l'imposta sul bollo e l'eventuale tassa di registro.

Qualora tali spese fossero anticipate da VESTA S.p.A. dovranno essere rimborsate entro 10 giorni dalla richiesta aziendale.

Sono pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio (art. 112 Regolamento 554/99).

La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

12 – Subappalto

L'affidamento di parte delle lavorazioni in subappalto è regolato dall'art. 38 della L.R. 27/2003 e dalle norme da esso richiamate (in particolare art. 18 L. 55/90).

Per la concessione dell'autorizzazione al subappalto è comunque necessario che il concorrente abbia indicato, in sede di gara, mediante compilazione dell'apposita dichiarazione contenuta nel Modulo A (nella parte riservata alle dichiarazioni eventuali), le lavorazioni che intende affidare in subappalto, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. (l'elenco delle lavorazioni di cui si compone l'opera è contenuta nella tabella B del CSA).

Il subappaltatore non potrà a sua volta subappaltare i lavori, fatto salvo quanto previsto dall'art. 141, comma 2, del DPR 554/99.

La ditta subappaltatrice dovrà essere in possesso dei medesimi requisiti di carattere generale richiesti all'aggiudicatario e dei requisiti di ordine speciale (DPR 34/2000) in relazione all'importo dei lavori in subappalto.

Le ditte subappaltatrici non potranno accedere al cantiere se il subappalto non è stato espressamente autorizzato.

All'istanza di autorizzazione al subappalto dovranno essere allegati:

- 1 Copia autentica del contratto di subappalto sottoscritto con la ditta subappaltatrice condizionato all'eventuale futura autorizzazione per non incorrere nel reato previsto dall'art. 21 L. 646/82. Il contratto dovrà indicare le quantità delle lavorazioni che il subappaltatore dovrà svolgere e i singoli prezzi unitari che gli saranno applicati. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 18 L. 19/3/1990 n. 55, l'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. Per consentire alla stazione appaltante la verifica di tale presupposto si chiede, pertanto, che la descrizione delle lavorazioni indicate nel contratto corrisponda a quella della Lista delle Categorie predisposta da Vesta e compilata dall'appaltatore in sede di gara quale offerta economica.
- 2 Dichiarazione che tra l'impresa aggiudicataria richiedente l'autorizzazione al subappalto e l'impresa affidataria del subappalto non sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.

3 Certificazione SOA, relativa all'impresa subappaltatrice, o, se l'importo del subappalto è inferiore a €. 150.000,00, documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del DPR 34/2000, in particolare si chiede:

- Elenco dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente (o periodo inferiore purché si evinca che la ditta ha comunque svolto lavori per un importo almeno pari al valore del contratto da stipulare), corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso);

Ovvero, qualora il concorrente non possa o non intenda documentare tramite l'elenco di cui al precedente punto l'esecuzione diretta di lavori:

- Elenco dei lavori, della cui condotta è stato responsabile uno dei propri direttori tecnici nel quinquennio antecedente, sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso);

- Copia del bilancio o del Modello Unico completo corredato da relativa ricevuta di presentazione, riguardanti l'ultimo quinquennio o periodo inferiore purché si evinca che la ditta ha comunque sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;

- Dichiarazione che indichi l'attrezzatura posseduta, o disponibile;

4 Certificato della C.C.I.A.A. con contestuali certificati di vigenza ed antimafia.

5 Piano operativo di sicurezza (POS).

Entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione di cui sopra VESTA provvederà al rilascio dell'autorizzazione. Il termine è ridotto a 15 giorni nel caso previsto dall'art. 18, comma 9, ultimo periodo.

Qualora la richiesta di affidare parte delle lavorazioni in subappalto pervenisse incompleta dei documenti sopra elencati, tale richiesta non sarà presa in considerazione e non decorreranno i termini del silenzio assenso.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori. L'appaltatore è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti a sua volta corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

I cartelli esposti all'esterno del cantiere devono indicare anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici.

13- Tutela privacy

In conformità all'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, si

rammenta che il trattamento dei dati e delle informazioni che verranno comunicati sarà effettuato solamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara ed all'eventuale rapporto contrattuale da essa derivante. I dati saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza e con la massima riservatezza, e saranno registrati e conservati in archivi informatici e cartacei. Come stabilito dall'art. 7, la ditta ha diritto, in qualsiasi momento, di consultare o far modificare tali dati, qualora dovesse riscontrare errori e/o variazioni. Titolare del trattamento è VESTA S.p.A. (Venezia Servizi Territoriali Ambientali S.p.A.) con sede in Venezia, Santa Croce 489.

14 – Disposizioni varie

a. Per assicurare l'osservanza, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro, nonché degli adempimenti previsti dall'art. 18, comma 7, della L. 19.3.1990 n. 55, VESTA S.p.A. effettuerà autonome comunicazioni dell'aggiudicazione dei lavori, dell'autorizzazione degli eventuali subappalti e dell'ultimazione dei lavori, all'INPS, all'INAIL, alla Direzione provinciale del lavoro, alla Cassa Edile e all'Ente paritetico per la prevenzione infortuni, competenti per il luogo di esecuzione dei lavori, indicando altresì, sempre allo scopo di agevolare i richiamati controlli, il valore presunto della manodopera da impiegare nelle lavorazioni.

b. Ai sensi dell'art. 41 lettera c) della L.R. 27/2003 il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo è subordinato all'acquisizione da parte di Vesta della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti. Tale dichiarazione produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, anche su istanza delle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive, Vesta provvederà al pagamento delle somme dovute utilizzando gli importi dovuti all'impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti, anche incamerando la cauzione definitiva;

c. L'impresa appaltatrice e, per suo tramite, le eventuali imprese subappaltatrici, debbono comunicare alla stazione committente, prima dell'inizio delle lavorazioni di rispettiva competenza, il nominativo dei lavoratori dipendenti che prevedono di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero sopravvenire in corso d'opera relativamente ai predetti nominativi.

d. L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana.

e. Nei termini di legge la ditta dovrà provvedere all'emissione di regolare fattura. Con la presentazione della fattura dovranno essere prodotte le seguenti documentazioni:

- copia del modello F 24;
- copia della ricevuta del bollettino di versamento DM10/2;

I due modelli di cui sopra dovranno riguardare il mese precedente a quello cui le fatture di riferimento si riferiscono. In mancanza di tale documentazione non si darà luogo alla liquidazione delle fatture.

f. Non saranno ammesse cessioni di credito, se non nelle forme previste dall'art. 115

del Regolamento 554/99. La cessione dovrà essere notificata da ufficiale giudiziario.

g. Tutte le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 31-*bis* della L. 109/94, saranno attribuite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria – Foro di Venezia.

h. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare il comma 1-ter dell'art. 10 L. 109/94 e s.s. m.m. e i.i.

i. In caso di discordanza e/o contrasto tra le clausole previste nel disciplinare di gara e quelle del Capitolato Speciale d'Appalto, prevarrà in ogni caso quanto previsto nel Disciplinare di gara.

j. Sarà cura e onere delle ditte interessate alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito internet www.vestaspa.net, link ai fornitori, bandi e concorsi, sino alla data fissata per l'apertura delle offerte, per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni, modifiche relative alla presente gara.

k. Facente le funzioni di responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Boscolo Lisetto.

F.TO: Massimiliano Hiche
Direttore Servizi di Gruppo e all'Utenza